



**WOLFSBERG** Incontro con Gian-Luca Lardi, presidente degli impresari costruttori

# “Panta rei”, tutto scorre: anche la digitalizzazione

Il progresso tecnico cambia e “ci” cambia in modo permanente. Ci apre nuovi orizzonti e possibilità, e il lavoro -che è il nostro rapportarsi alle cose- non può fossilizzarsi.

di CORRADO BIANCHI PORRO

Gian-Luca Lardi, presidente centrale della Società Svizzera degli Impresari Costruttori (SSIC) e Ceo della CSC Impresa Costruzioni SA, Lugano, ha partecipato al convegno sulla digitalizzazione che si è svolto lo scorso settimana al Wolfsberg presso Ermatingen. A lui abbiamo rivolto alcune domande.



Gian-Luca Lardi al convegno di Wolfsberg, vicino a San Gallo.

senso le generazioni giovani nel corso della loro vita professionale magari cambieranno tre, quattro, cinque o più volte il mestiere, ma non solo cambiando semplicemente società o datore di lavoro: proprio come nella sostanza del loro fare.

Questo richiede delle altre skill, abilità acquisite o imparate, a differenza di quelle innate. Per questo oggi conta molto di più la flessibilità e il desiderio di confrontarsi con le novità e le sfide del nostro tempo che si muove velocemente e ciò in

maniera proattiva, senza subirle, ma assumendole in modo positivo.

### La Svizzera e la formazione che vi si fornisce è attrezzata adeguatamente a questo proposito?

In un'ottica tendenzialmente polemica si può sempre dire che si può fare di più. Io invece ritengo che comunque, in modo particolare se ci confrontiamo con altre nazioni dei Paesi limitrofi, la Svizzera sicuramente ha riconosciuto la necessità di adeguare non solo l'economia, ma anche tutti gli aspetti societari che vengono cambiati con la digitalizzazione. C'è tanto lavoro da fare ancora, perché il tempo evolve, ma questo fa parte dell'evoluzione economica e della società. Da sempre d'altra parte questo adattamento è stato affrontato in maniera costante e faticosa. Se partiamo dall'industrializzazione alla fine del XIX secolo o inizio del XX, anche in quei frangenti la vita è cambiata in modo drastico dal mondo agricolo che avevamo prima a quello industrializzato che poi hanno vissuto i nostri nonni e i nostri genitori. E adesso ci troviamo esattamente nella stessa situazione, non più con l'industrializzazione, ma con la digitalizzazione che pure cambia pelle; ed è l'andare naturale delle cose.

**SONDAGGIO CRIF** In Svizzera nel 2016 su 7,8 miliardi di franchi

## In crescita il commercio online ma anche i tentativi di frode

Il commercio online svizzero continua a registrare una forte crescita. Secondo l'Associazione svizzera delle vendite per corrispondenza (VSV), il commercio online e per corrispondenza in Svizzera è cresciuto nel solo 2016 dell'8,3%, arrivando a 7,8 miliardi di franchi.

Con i volumi crescenti di fatturato aumentano tuttavia anche i tentativi di frode nel commercio online. Ciò è confermato anche dal sondaggio condotto nell'ottobre del 2017 dalla CRIF in collaborazione con l'Associazione svizzera delle vendite per corrispondenza (VSV). Oltre il 92% dei rivenditori intervistati ammette di essere stato interessato già una volta da una frode. Oltre un quarto ritiene che le frodi siano aumentate rispetto al 2016. Il 50% afferma che i tentativi di frode



sono rimasti invariati. La forma di frode più frequente è di persone che ordinano la merce e sanno già in partenza di non poterla pagare. La seconda tipologia è quella delle persone che acquistano merci indicandoci

Il 75 per cento dei partecipanti afferma che la perdita subita è inferiore all'1 per cento del fatturato, mentre per il 17 per cento degli intervistati la stima varia intorno all'1-2 per cento del fatturato.

do dati falsi, seguita dalle persone che ordinano e negano di aver ricevuto la merce. Un numero crescente di casi di frode è individuabile anche nel settore del furto di identità e dei dati di pagamento.

Una piattaforma sviluppata da Comparis

## Arriva il calcolatore della paghetta giusta

In molte famiglie non si sa bene quale sia la paghetta giusta per i figli e spesso si creano screzi in proposito. A complicare ulteriormente la situazione si aggiunge, nel caso dei figli più grandi e dei giovani, il dubbio su quali spese debbano essere affidate interamente al figlio. comparis.ch e 20 minuti hanno sviluppato un calcolatore che aiuta ad orientarsi. Non c'è dubbio che la paghetta è il modo migliore per responsabilizzare i figli all'uso del denaro. Meno chiaro appare, tuttavia, a quanto ammonti l'importo giusto di cui i figli dovrebbero poter disporre. Il calcolatore sviluppato da una mano a gestire questo tipo di interrogativi, permettendo ai genitori, e in generale a chi è responsabile per l'educazione di un giovane, di calcolare l'ammontare

consigliato della paghetta mensile «Lo scopo principale della paghetta è soddisfare i desideri del figlio. Però il nostro calcolatore è in grado di indicare anche quali altre spese possono essere considerate in una sorta di paghetta ampliata. Ne sono un esempio le spese fisse per il cellulare o per i vestiti, che a partire da una certa età spesso sono pagate dal figlio stesso» spiega Marcel Isler, esperto di finanze presso comparis.ch. Secondo Sandro Spaeth, il calcolatore della paghetta è nato nel quadro di una campagna volta al mondo dei giovani: «Cerchiamo sempre di dare spazio ad ambiti tematici che interessino i nostri lettori più giovani. Questo è possibile non solo grazie alle attività mediatiche, ma anche tramite servizi come il calcolatore.

A fine anno 12° incremento consecutivo

## Gli Stati Uniti verso l'export di petrolio

A dicembre, l'output di petrolio “shale” statunitense farà segnare il 12° incremento consecutivo. Parola dell'Energy Information Administration (EIA), la divisione statistica del Dipartimento dell'Energia. La stima è di un incremento di oltre 80mila barili giornalieri a 6,17 milioni di barili giornalieri. L'output in arrivo dalle rocce “Bakken”, lo strato roccioso compreso tra Montana, Dakota del Nord e del Sud e regione canadese di Saskatchewan, è visto in aumento di 5.600 unità a 1,1 milioni di barili al giorno, il livello maggiore dal marzo del 2016; la produzione ad Eagle Ford, in Texas, è destinata a confermarsi a 1,2 milioni mentre il greggio in arrivo dal Bacino di Permian potrebbe far segnare un nuovo record a 2,7 milioni di barili (+58mila). An-

damento simile per il Gas Naturale, il cui output nell'ultimo mese dell'anno è visto a 61,7 miliardi di piedi cubi, +1,3% rispetto alla stima precedente e nono mese consecutivo di aumento. Entro il 2025, l'agenzia Internazionale dell'Energia (International Energy Agency, IEA) stima che gli Stati Uniti diventeranno il leader mondiale nell'estrazione di petrolio e gas. L'agenzia con sede a Parigi, che ha pubblicato il suo report annuale, rileva che l'incremento dell'output della prima economia, +8 milioni di barili tra il 2010 e il 2025, “rappresenta il più elevato periodo di crescita dell'output mai registrato da un singolo Paese”. Nel complesso, la produzione statunitense nell'anno corrente è vista a 9,2 milioni e il prossimo a 9,9 milioni.

### azioni svizzere

#### Indice SMI e altre azioni svizzere

	ULTIMO	PREC	ULTIME 52 SETT		
			MIN	MAX	%
ABB N	24.88	25.06	20.55	26.54	15.8
Actelion N	-	280.25	131.202	280.75	0.0
Adecco N	73.7	74.3	60.2	79.85	10.5
Alpiq Holding	65	65	64	91.15	-23.0
Baloise N	153.8	156.8	121.3	159.6	19.8
Cassiopea N	34.45	34.5	26.8	35.7	17.1
Cie. F. Rlichemont	85.25	86.1	62.9	92.5	26.3
CS Group N	15.7	15.81	12.805	16.55	7.4
Geberit N	426.4	427	394.1	486.9	4.4
Givaudan N	2235	2255	1710	2297	19.7
Julius Bär I	58.05	58.15	42.8	59.85	28.3
LafargeHolcim N	54.55	55.45	50.45	60.8	1.6
Lonza Group N	254.9	257.1	144.686	270.8	44.5
Nestle	83.65	83.95	67	86	14.5
New Value	1.6	1.6	1.35	2.05	-3.6
Novartis N	82.05	82.1	67.8	85.4	10.7
Roche GS	227.8	228.5	218.3	273	-2.0
SGS N	2406	2421	1905	2488	16.1
Sika P	7270	7325	4728	7445	48.6
Swatch Group I	358.3	365.6	282.3	414.6	13.1
Swatch Group N	69.15	70.35	55.35	80.95	11.0
Swiss Life N	336.3	338.6	272	363.9	16.6
Swiss Reinsur N	92	92.45	81.65	98.5	-4.6
Swisscom N	505	505	426.8	509	10.7
Transocean N	10.3	10.65	6.95	16.87	-31.5
UBS Group N	16.8	16.87	15.11	17.73	5.3
Vifor Pharma N	124	124.8	93.9	130.7	979.1
Zurich F.S. N	297.5	298.9	258.6	306.9	6.0
EUR/CHF (euro-franco)	1.1671		1.1664		0.0

### cambi interbancari

EUR/USD (euro-dollaro)	1.1794	1.1794	0.0
EUR/JPY (euro-yen)	133.4	133.81	-0.3
EUR/GBP (euro-sterlina)	0.8954	0.8959	-0.0
CHF/EUR (franco-euro)	0.8558	0.8564	-0.0
USD/CHF (dollaro-franco)	0.9895	0.989	0.0
GBP/CHF (sterlina-franco)	1.3032	1.3021	0.0

### oro e argento (oncia) 1 oncia = 31,1035 gr.

JPY/CHF (100yen-franco)	0.8753	0.8718	0.4
Oro	1270		
Argento	16.78		

Source



### business class

#### FEDERAL RESERVE

#### Sarà El-Erian il vice?

L'amministrazione Trump starebbe considerando l'idea di nominare Mohamed El-Erian vice presidente della Federal Reserve, dopo aver nominato Jerome Powell alla guida della Banca centrale americana. El-Erian, ex amministratore delegato di Pimco, è al momento responsabile consulente economico presso Allianz. L'economista potrebbe sostituire Stanley Fischer, che ha rassegnato le dimissioni a ottobre, citando ragioni di carattere personale.

#### BASILESE

#### Volume stabile su 9 mesi

Il gruppo assicurativo Baloise ha visto il suo volume d'affari diminuire leggermente (-0,2%) nei primi nove mesi dell'anno a 7,22 miliardi di franchi. La crescita degli affari nel comparto Assicurazione non vita ha quasi compensato il calo registrato nel segmento vita dopo la cessione di un portafoglio in Germania. Da gennaio a settembre le attività del settore assicurazione vita sono scese su base annua dell'1,5% a 2,87 miliardi di franchi. Oltre alla vendita del portafoglio delle polizze oltre Reno, tale flessione è imputabile a una politica di sottoscrizioni restrittiva. Dal canto suo il settore non vita è progredito dell'1,9% a 2,72 miliardi di franchi. L'evoluzione è stata particolarmente positiva in Belgio (+4,1%), in Germania e in Lussemburgo (+2,7%). In Svizzera, gli affari sono cresciuti dello 0,2% a 1,23 miliardi di franchi.

#### ORASCOM

#### Più affari e meno deficit

Orascom Development Holding (ODH) ha ridotto le perdite a -30,3 milioni nei primi nove mesi dell'anno, a fronte di un deficit di 71,7 milioni registrato a fine settembre 2016. Per il solo terzo trimestre la perdita netta del gruppo alberghiero e immobiliare urano, controllato dal miliardario egiziano Samih Sawiris, si è attestata a -11 milioni di franchi. Dal canto suo, il giro d'affari su nove mesi è progredito dello 0,5% a 170,8 milioni di franchi, indica Orascom. Anche il risultato operativo lordo (EBITDA) è aumentato del 16% a 16,1 milioni. La ripresa del turismo in Egitto ha contribuito a questa evoluzione.